

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea degli azionisti della società *Alea Ambiente Spa*

Sede legale in Forlì (FC) Via Golfarelli, n.123

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente per il suo deposito presso la sede della società a disposizione del socio unico.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti dallo stesso approvati in data 28.05.2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La formazione del bilancio in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale dichiara in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel corso del tempo, dalla data dell'incarico.



È stato quindi possibile confermare che:

- la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico "Livia Tellus Romagna Holding Spa" (il cui capitale è detenuto esclusivamente da enti pubblici locali); è una società cd. "in house providing" a cui si applica il sistema di cd. "controllo analogo" da parte dei comuni soci della controllante;
- in coerenza con quanto previsto dall'oggetto sociale, incluso nell'atto di costituzione datato 6 giugno 2017, la società ha avviato la propria attività produttiva nel gennaio 2018, nei modi e nei termini previsti dal proprio piano industriale e nel corso dell'esercizio 2019 ha completato l'avvio della gestione diretta della raccolta e trasporto dei rifiuti urbani provenienti dai 13 Comuni aderenti all'accordo e facenti parti dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, in qualità di Gestore del predetto servizio pubblico. Alea Ambiente ha, quindi gestito nel corso dell'esercizio 2018 e nei primi mesi dell'esercizio 2019 la fase di passaggio da un sistema di raccolta misto, con cassonetti stradali ed in alcuni comuni anche con sistema Porta a Porta, alla generale applicazione unitaria della gestione con metodo cd. "porta a porta spinto", necessaria e propedeutica al nuovo sistema di tariffazione con "Regime tariffario puntuale" (TARIP), applicato per tutti, tra i mesi di gennaio e febbraio 2019, così come previsto dalle disposizioni dell'ente regionale di riferimento ATERSIR;
- per l'attuazione del programma dianzi riassunto, la società ha dato luogo, nel corso dell'esercizio in rassegna, al completamento del lavoro organizzativo e preparatorio sostenendo ulteriori importanti spese di impianto e start up;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche relative all'esercizio in rassegna sono stati caratterizzati dal fatto che la società si trovava nel secondo esercizio di attività. Tuttavia le attività poste in essere sono risultate sufficienti per affrontare le criticità iniziali per il corretto svolgimento dell'avvio dei servizi;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro", a libro paga della società, risultavano al 31.12.2019 nel n. di 134 unità con un incremento di n. 81 unità rispetto all'esercizio precedente con un numero medio di addetti impiegati di 92 unità nell'anno; la società ha, di fatto, assorbito diversi lavoratori in precedenza somministrati o interinali;

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura: amministratori, direttore generale, responsabili di settore, collaboratori esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- la società ha proceduto all'assunzione di ulteriore personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali precedentemente affidati e coordinati in service esterno; la struttura si è tuttavia completata solamente nei primi mesi del corrente anno con l'assunzione del Responsabile amministrativo;
- i consulenti ed i collaboratori esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica rimasti immutati rispetto al precedente esercizio hanno dimostrato conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

L'organo amministrativo non ha attribuito deleghe ai consiglieri ai sensi dell'art. 2381, co. 5, c.c.

Le informazioni sull'andamento dell'attività sono state regolarmente fornite dal direttore generale ed i suoi più stretti collaboratori, ovvero dai componenti del C.d.A., sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società ed all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, il collegio sindacale ha verificato che la Società ha proceduto alla revisione del proprio organigramma per quanto riguarda il settore amministrativo con l'assunzione di un addetto contabile con esperienza pluriennale ed un addetto al recupero crediti nell'ultimo trimestre dell'esercizio in rassegna e completando il reparto amministrativo solo nel corrente esercizio 2020 con l'assunzione di un Responsabile Amministrativo esperto. Si precisa, invece, che detto organigramma è in ulteriore fase di completamento per le diverse funzioni aziendali;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- la società è controllata dal socio unico "Livia Tellus Romagna Holding Spa", il quale detiene il 100% del capitale sociale. La controllante ha come soci esclusivamente enti pubblici;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;



- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente Relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.a., con la quale il collegio si è confrontato periodicamente, non sono emerse criticità e/o osservazioni, il Collegio ha anche informato la società di Revisione circa quanto sopra descritto in tema di assetto organizzativo. La predetta società ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e conformi al disposto dell'art. 2426 c.c., inoltre non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto di nostra conoscenza gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, co. 5, c.c. né al rispetto degli obblighi di cui al co. 4 del medesimo articolo;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi delle capitalizzazioni dei costi di impianto e di start up ad utilità pluriennale, ricompresi nel punto "B1" dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo che, fino a quando l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrate;
- in relazione all'obbligo di fornire informazioni relativamente a sovvenzioni, contributi etc. ricevuti dalle pubbliche amministrazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, il collegio ha verificato che l'adempimento risulta eseguito con apposito capitolo in nota integrativa;
- l'organo amministrativo ha redatto la "relazione sul governo societario" ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs n. 175/2016 inserita in apposito capitolo della relazione sulla gestione;
- il bilancio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 106, D.L. n. 18/2020 c.d. "Decreto Liquidità" deve essere approvato entro il termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio al 31.12.2019.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 66.443. In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio sindacale non ha nulla da osservare facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Bertinoro, li 10 giugno 2020

Per Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Rag. Francesco Di Tella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Francesco Di Tella', written over the typed name.